



## **DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 11 DICEMBRE 2025**

**OGGETTO:** Piano di razionalizzazione società partecipate al 31/12/2024 – revisione periodica ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016

Presenti:

| <b>NOME</b>          | <b>RUOLO</b> | <b>PRESENZA</b>   |
|----------------------|--------------|-------------------|
| Falbo Pietro Alfredo | Presidente   | SI                |
| Borrello Fabio       | Componente   | NO                |
| Cugliari Antonino    | Componente   | SI<br>(da remoto) |
| Nisticò Saverio      | Componente   | SI<br>(da remoto) |
| Noce Emilia          | Componente   | SI                |
| Romano Rosalinda     | Componente   | NO                |

### **COLLEGIO REVISORI CONTI**

| <b>NOME</b>                        | <b>RUOLO</b> | <b>PRESENZA</b> |
|------------------------------------|--------------|-----------------|
| Minervini Carmelina Giuseppina     | Presidente   | NO              |
| Argirò Antonio                     | Componente   | NO              |
| Pennisi Paolo Giannantonio Lorenzo | Componente   | NO              |

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., dott. Rosario Condorelli, coadiuvato dai funzionari camerali, in collegamento videoconferenza.

Il Presidente ricorda che la Giunta è tenuta ad approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione del “Piano di razionalizzazione” delle società partecipate dall’Ente camerale, evidenziandone lo stato di attuazione e i risultati conseguiti. Cede la parola al Segretario Generale per relazionare in merito. Il Segretario precisa che con riferimento al monitoraggio e revisione delle partecipate, diverse norme si sono susseguite nel tempo.

Con riferimento al monitoraggio e revisione delle partecipate diverse norme si sono susseguite nel tempo. In attuazione della legge delega Madia n.124/2015, il Governo era stato delegato ad emanare un decreto legislativo per il riordino dell’intera disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare chiarezza delle regole, semplificazione normativa, tutela e promozione della concorrenza.

Pertanto per il riordino dell’intera disciplina dei servizi pubblici, veniva approvato il D.Lgs. n. 175/2016 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, per come

successivamente integrato dal Decreto correttivo n. 100/2017, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016, con l'obiettivo di: evitare forme di abuso dello strumento societario; - tutelare la concorrenza e il mercato; ridurre drasticamente i costi degli enti pubblici.

Il D.Lgs. n. 175/2016 definisce, tra gli altri, in particolare, i contenuti della relazione tecnica e del piano di riassetto che le Pubbliche Amministrazioni devono adottare entro il 31 dicembre di ogni anno con provvedimento motivato, procedendo alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data sia dirette che indirette ed individuando quelle che dovevano essere alienate, in base ai nuovi criteri definiti dal medesimo decreto legislativo. Il Piano e la relazione devono essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

Nella relazione, sulla base degli indirizzi formulati dal MEF e dalla Corte dei Conti, viene analiticamente rappresentato lo stato delle singole società partecipate e se ed in quale misura sia stato dato seguito al piano di razionalizzazione delle società partecipate, i risultati raggiunti e le eventuali variazioni rispetto alle azioni programmate.

Il procedimento di revisione della Camera di Commercio è fondato sui seguenti criteri: - valutazione oggettiva della strategicità/indispensabilità delle partecipazioni per le finalità dell'ente; valutazione in termini di efficienza, efficacia e razionalizzazione; coerenza e condivisione su scala regionale/nazionale tra Camera di Commercio e altri soci; valutazione in termini di sostenibilità economico-finanziaria.

Il piano di razionalizzazione è stato predisposto in armonia con i piani delle preesistenti Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotone, di Vibo Valentia.

Il Presidente prosegue con una breve panoramica delle società partecipate dell'ente camerale, ereditate dall'accorpamento delle ex CCIAA di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, distinguendo tra quelle c.d. *in house* al sistema camerale e quelle prettamente locali.

Per quanto riguarda le società in house nazionali che svolgono attività core indispensabili per il sistema camerale, sulla base di apposita comunicazione pervenuta da Unioncamere, è stato valutato preliminarmente il carattere strategico della partecipazione e la connessione alle funzioni previste nella Legge n. 580/93 recentemente modificata con il D.Lgs. n.219/2016.

Per quanto riguarda le società partecipate del sistema camerale, non vi sono situazioni particolari da rilevare.

**Le partecipazioni da mantenere perché risultano essenziali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e rispondono ai requisiti di cui agli art. 4 e 20 del TUSP e per le quali non sono valutati necessari interventi di razionalizzazione:**

- Sistema Camerale Servizi Srl;
- Consorzio per l'innovazione tecnologica Scarl in forma abbreviata Dintec Srl;
- Uniontrasporti Scarl;
- Istituto Nazionale Ricerche Turistiche ISNART Scpa;
- TecnoServiceCamere Scpa;
- Ecocerved Scarl;
- InfoCamere Scpa;
- Borsa Merci Telematica Italiana Scpa;
- I.C. Outsourcing Scarl
- Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia Scarl;
- Rina Agrifood SpA ex Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare Agroqualità Spa;
- PST-KR Parco Scientifico Tecnologico Multisetoriale scrll;

- C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati scarl;
- Consorzio Cultura e Innovazione;
- COMALCA Srl;
- GAL Serre Calabresi scarl;
- Lameziaeuropa SpA;
- Società aeroportuale calabrese S.A.CAL.Spa

Relativamente alla partecipazione in Lameziaeuropa Spa si segnala che la società nel 2024 ha presentato al Tribunale di Lamezia Terme domanda di ammissione alla procedura ex art. 44 comma 1 del CCII, trasmessa dallo stesso Tribunale alla Camera di Commercio in data 08/10/2024. Nella stessa domanda è stata richiesta l'ammissione alle misure protettive sul patrimonio ai sensi e per effetto dell'articolo 54 commi 2 e 4 del CCII. Nel corso della presente rilevazione la società con provvedimento n. 304/2025 del Tribunale di Lamezia Terme è stata ammessa alle misure protettive del patrimonio previste dagli ex artt.li 7 D.L. 118/2021 e 19 D.Lgs 14/2019. Allo stato i termini della misura protettiva sono stati prorogati di ulteriori 180 giorni a far data 08/10/2025.

**Partecipazioni da mantenere, poiché risultano essenziali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, per le quali sono state previste nella precedenti rilevazioni azioni di razionalizzazione:**

- Tecno Holding Spa. La società ha avviato un Piano di razionalizzazione degli assets societari e immobiliari, volto ad una graduale dismissione degli stessi. Nel febbraio 2022, Tecno Holding ha venduto ad Horizon Srl, socio di maggioranza, la partecipazione in Hat SGR Spa, e, nel marzo 2022, ha ceduto a 2i Aeroporti Spa, la partecipazione in Sagat Spa. Nel marzo 2023 è stata incassata la quota di riparto finale di liquidazione di competenza, pari a 323.000 euro, relativamente alla società Re Parcheggi Via Livorno, posta in liquidazione il 6 ottobre 2022 e cancellata dal Registro Imprese il 31 maggio 2023. Ad agosto 2024 è stata incassata la quota di riparto finale di liquidazione di competenza, pari a 103.000 euro, relativamente alla società RS Records Store Spa, posta in liquidazione il 15 dicembre 2020 e cancellata dal Registro Imprese il 6 settembre 2024. La partecipazione in Tinexta Spa, dal valore di 51.181.000 euro, società quotata, sarà mantenuta. In data 14 novembre 2024, la società Tecno Holding, aveva trasmesso l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione societaria Rimangono da dismettere le partecipazioni in Orizzonte Solare srl (54,40%) e Ambra Verde 3 Srl (11,66%).

**Partecipazioni in liquidazione o concordato preventivo:**

- Retecamere Scarl per la quale sono tuttora in corso le relative procedure di liquidazione;
- CORAP, partecipazione ereditata dall'accorpata Camera di Catanzaro per la quale si attende la normale conclusione della procedura di liquidazione;
- STU S.p.A. in liquidazione, partecipazione ereditata dall'accorpata Camera di Crotone per la quale si attende la normale conclusione della procedura di liquidazione;
- Vibo Sviluppo S.p.A. in liquidazione, partecipazione ereditata dall'accorpata Camera di Vibo Valentia, posta in liquidazione in data 24/11/2022 per la quale si attende la normale conclusione della procedura di liquidazione.

Circa la partecipazione in Promen Sud Est S.p.A., posta in scioglimento e liquidazione dal 15/11/2023, si segnala che con data domanda del 10/01/2025 è stato presentato il bilancio finale di liquidazione al 15/12/2024. La società risulta cancellata dal registro delle Imprese dal 26/05/2025 con data domanda 23/04/2025 per chiusura della liquidazione.

Al momento della presente rilevazione la partecipazione non è più detenuta dalla Camera di commercio.

Segue ampio dibattito a conclusione del quale

## LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”*;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”* che istituisce la *“Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia”*;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante *“Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotona-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”* e il successivo n. 61 del 16 ottobre 2024 *“Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia. Sostituzione consigliere (art. 11 D.M. n. 156/2011)”*;

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre 2022 di nomina della Giunta Camerale;

VISTA la determinazione del Presidente n. 22 del 08/07/2025 di nomina del Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese, ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 14/07/2025 e successiva delibera di proroga n. 67/2025;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

VISTA la legge Finanziaria 2008 n. 244/2007 per come modificato dal D.L. 16/2014 convertito nella legge 68/2014;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, portante riduzione di spesa, liquidazione e privatizzazione di società pubbliche;

VISTO l'art.1 comma 569 della legge di stabilità n. 147/2013;

VISTI, in particolare, i commi 611 e 612 della Legge di stabilità per il 2015 n. 190/2014;

VISTA la Legge n. 124/2015 (legge Madia) con la quale il Governo è stato delegato ad emanare un decreto legislativo per il riordino dell'intera disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare chiarezza delle regole, semplificazione normativa tutela e promozione della concorrenza nonché per il riordino dell'intera disciplina dei servizi pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 175/2016 recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* emanato in attuazione della legge delega 124/2015 (Legge Madia), per come

successivamente integrato, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016, dal Decreto correttivo n. 100/2017, con il quale si è voluto perseguire l'obiettivo di:

- evitare forme di abuso dello strumento societario;
- tutelare la concorrenza e il mercato;
- ridurre drasticamente i costi degli enti pubblici;

TENUTO CONTO che il D.Lgs. n. 175/2016 definisce i contenuti della relazione tecnica del piano di riassetto che le Pubbliche Amministrazioni devono adottare entro il 31 dicembre di ogni anno con provvedimento motivato, procedendo alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data sia dirette che indirette ed individuando quelle che dovevano essere alienate, in base ai nuovi criteri definiti dal medesimo decreto legislativo;

ATTESO, altresì, che per quanto riguarda le società in house nazionali che svolgono attività core indispensabili per il sistema camerale, sulla base di apposita comunicazione pervenuta da Unioncamere, è stato valutato preliminarmente il carattere strategico della partecipazione e la sua connessione alle funzioni previste nella Legge n. 580/93 recentemente modificata con il D.Lgs. n.219/2016;

ESAMINATA la relazione predisposta dagli Uffici, sulla base degli indirizzi formulati dal MEF e dalla Corte dei Conti, nella quale viene analiticamente rappresentato lo stato delle singole società partecipate e se ed in quale misura sia stato dato seguito al piano di razionalizzazione delle società partecipate, i risultati raggiunti e le eventuali variazioni rispetto alle azioni programmate;

CONSIDERATO che il piano di razionalizzazione delle società partecipate della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia è stato realizzato in armonia con i piani delle preesistenti Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotone, di Vibo Valentia, le quali hanno cessato la propria attività in data 3 novembre 2022;

CONSIDERATO, infine, che il procedimento di revisione della Camera di Commercio è fondato sui seguenti criteri:

- valutazione oggettiva della strategicità/indispensabilità delle partecipazioni per le finalità dell'ente;
- valutazione in termini di efficienza, efficacia e razionalizzazione;
- coerenza e condivisione su scala regionale/nazionale tra Camera di Commercio e altri soci;
- valutazione in termini di sostenibilità economico-finanziaria;

VISTO lo Statuto ed in particolare gli artt. 20 e ss. sulle competenze e funzioni della Giunta;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. di approvare e fare propria, ai sensi dell'art.24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175, la "Relazione sullo stato di attuazione e sui risultati conseguiti in riferimento ai piani di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'ente camerale" e le relative schede aggiornate sul "Piano di razionalizzazione" e del "Piano di Attuazione", allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di confermare il mantenimento delle seguenti partecipazioni, che risultano essenziali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che rispondono ai requisiti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del TUSP, senza interventi di razionalizzazione:

- Sistema Camerale Servizi Srl;
  - Consorzio per l'innovazione tecnologica Scarl in forma abbreviata Dintec Scarl;
  - Unionstrasporti Scarl;
  - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche ISNART Scpa;
  - TecnoServiceCamere Scpa;
  - Ecocerved Scarl;
  - InfoCamere Scpa;
  - Borsa Merci Telematica Italiana Scpa;
  - I.C. Outsourcing Scarl
  - Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia Scarl;
  - Rina Agrifood SpA ex Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare Agroqualità Spa;
  - PST-KR Parco Scientifico Tecnologico Multisetoriale scrll;
  - C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati scarl;
  - Consorzio Cultura e Innovazione;
  - COMALCA Scarl;
  - GAL Serre Calabresi scarl;
  - Lameziaeuropa SpA;
  - Società aeroportuale calabrese S.A.CAL.Spa.
3. di confermare il mantenimento della partecipazione nella società Tecno Holding Spa, per la quale erano state previste azioni di razionalizzazione;
  4. di dare atto che in data 26/05/2025 con data domanda del 23/04/2025 si è conclusa la procedura di liquidazione per chiusura della liquidazione della società Promen Sud –Est SpA in liquidazione;
  5. di dare mandato al Segretario Generale a provvedere a ogni adempimento necessario e opportuno a dare attuazione alle risultanze della “Revisione periodica” di cui al punto 1);
  6. di pubblicare il presente provvedimento, corredato dei relativi allegati, sul sito istituzionale Sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Società Partecipate”;
  7. di trasmettere il presente provvedimento alla “Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo costituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), tramite il portale del Ministero del Tesoro e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate all'art. 20 comma 3 del TUSP.

La presente delibera è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art. 32 della legge n. 69/2009, nonché sul sito camerale nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, Sottosezione 1° Livello Provvedimenti, Sottosezione 2° Livello Provvedimenti organi indirizzo politico – Delibere Giunta e nella Sottosezione 1° Livello Enti controllati, Sottosezione 2° Livello Società Partecipate.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
(Dott. Rosario Condorelli)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)